



## Isola che non c'è Contrasto alla povertà di famiglie e minori

■ Tempo di bilanci dopo le lunghe attività che hanno caratterizzato anche le festività natalizie per i bambini de "L'Isola che c'è", il progetto selezionato a Foggia dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

"Abbiamo cercato di aiutare le famiglie a far coltivare la creatività dei propri figli - spiega Valentina Delle Fave dell'Associazione Arte Fa Re -. Noi, all'interno di questo progetto, ci occupiamo sia dei laboratori creativi che di quelli manuali in modo tale che i bambini, attraverso il tatto e il proprio corpo, scoprano la propria creatività e siano in grado di dare forma alle idee. Le famiglie

sono molto contente e i piccoli sono molto felici di partecipare a questi laboratori, che per loro sono delle opportunità che mancavano".

"Nelle nostre attività cerchiamo di dare ai più piccoli una infarinatura di tutto ciò che solitamente si fa a teatro - aggiunge Michela Delli Carri della Piccola Compagnia Impertinente - mentre con Leggo dunque sono facciamo comprendere loro che il libro non è solo carta ma al suo interno ci sono delle storie, che possono essere raccontate anche attraverso i giochi, in grado di trasmettere emozioni. Vedo molto partecipativi i bimbi, quindi le cose stanno funzionando. Dobbiamo cercare di coinvolgere sempre più le persone, so-

prattutto quelle che hanno difficoltà e la zona che circonda Parco San Felice".

Capofila del progetto L'Isola che c'è è L'Associazione di Volontariato centro di attività per ragazzi L'Aquilone, da sempre impegnata in azioni di inclusione sociale a favore dei più piccoli, e ampia è la rete dei partner che hanno deciso di dare il proprio contributo.



Peso:9%